

COMUNICATO STAMPA

CONCLUSO IL PROGETTO TRANSNAZIONALE “MEDEAT - RETE ITINERARI GASTRONOMICI E CULTURA DEL GUSTO”

Venerdì e sabato, 22 e 23 maggio scorsi, si è concluso il Progetto transnazionale “MEDEAT - Rete Itinerari Gastronomici e Cultura del Gusto”, a cui hanno preso parte i rappresentanti di 18 Gruppi di Azione Locale, di Italia, Grecia, Portogallo e Cipro e vari rappresentanti istituzionali dei territori coinvolti.

In particolare, nella giornata di venerdì, con inizio alle 9.30, presso la Biblioteca Comunale di Tropea, c'è stato il seminario di presentazione e discussione dei risultati del progetto, che si è articolato attraverso due sessioni tematiche, quella della mattina sul “Turismo Rurale” e quella pomeridiana sull’“Educazione Alimentare”.

I lavori del convegno sono stati introdotti dagli interventi del Sindaco della Città di Tropea, che ha ospitato l'iniziativa, **Giuseppe Rodolico**, del rappresentante del Ministero dello Sviluppo Rurale della Grecia, **Moloni Paraskevi**, dell'Autorità greca “dei pagamenti”, **Kanelaki Vassia**, del consulente per il turismo della Regione di Creta, **Michalis Vamiedakis**, del Sindaco di Lassithi (Creta), **Ioannis Stefanakis**, dell'Autorità di Gestione della Regione Calabria, **Alessandro Zanfino**, della Rete Rurale Nazionale, **Franco Gaudio**.

Quindi, il presidente del Cogal, **Paolo Pileggi**, coordinatore del progetto, nel suo intervento di presentazione, ha specificato che l'obiettivo generale del progetto è stato quello di sviluppare attività di reciproco interesse, nei territori coinvolti nella cooperazione, **al fine di creare sinergie e interventi integrati nel settore della cultura gastronomica**, ponendosi come obiettivi operativi quelli di: **mantenere e promuovere storia, cultura e gastronomia locale; sostenere l'identità locale**, attraverso la gastronomia e i suoi riferimenti culturali; **valorizzare la gastronomia e i prodotti locali**, attraverso eventi a sostegno dell'offerta turistica; **migliorare la qualità dei servizi**, secondo la richiesta e le tendenze della domanda turistica; **coinvolgere la popolazione locale**, per **sostenere il valore storico culturale dei sapori e della propria identità; creare una rete permanente** e coordinata tra i territori. Inoltre, dopo avere illustrato le attività svolte, per il raggiungimento degli obiettivi preposti, Pileggi ha comunicato che, per quanto riguarda i risultati raggiunti, sono stati realizzati: **gli studi per la creazione degli itinerari del gusto e della cultura**, in tutti i **18 territori** coinvolti; **12 guide e pubblicazioni** in varie lingue, sui percorsi, i prodotti gastronomici, la cultura e le tradizioni; **91 azioni di informazione**, alle Istituzioni e alle popolazioni, sul valore della gastronomia, della cultura e delle tradizioni, quale sostegno allo sviluppo locale; **attività di educazione alimentare e sul consumo sostenibile**, rivolta agli studenti e alle famiglie, **svolte in tutti i 18 territori**; la **conferenza europea, sulla cultura gastronomica, svolta a Bruxelles** il 4.12.2013; **l'attivazione del sito web euronsulting-geie.net/medeat**, dove sono pubblicate tutte le attività progettuali svolte, gli eventi e le varie iniziative, l'elenco dei produttori, prodotti, soggetti che offrono accoglienza e ospitalità, ristoratori; **2 eventi promozionali, della cultura enogastronomica e delle tradizioni locali, svolti dai Gal greci a Mosca**, articoli su giornali e riviste specializzate sugli itinerari del gusto e della cultura; **la realizzazione della rete permanente** tra tutti i 18 territori.

Terminato l'intervento di Pileggi, si sono quindi svolte le due sessioni del seminario, con gli interventi programmati sulle varie tematiche progettuali dei quattro coordinatori nazionali

(**Cosmas Cosma**, per il Gal di Cipro, **Antonio Realinho**, per il Gal portoghese, **Eva Katsaraki**, per i Gal greci, **Bruno Brogna**, per i Gal italiani) e vari interventi degli altri partecipanti.

La serata si è conclusa sul magnifico **Terrazzo del Municipio di Tropea**, dove Il **Cogal Monte Poro-Serre Vibonese**, con la collaborazione dell'**Istituto Alberghiero di Vibo Valentia**, ha organizzato il "**Laboratorio del Gusto Vibonese**" che ha permesso ai numerosi ospiti (circa 120, in rappresentanza del partenariato transnazionale e di vari enti pubblici e privati del territorio vibonese) di apprezzare i sapori della gastronomia locale, in cui hanno primeggiato "la cipolla rossa di Tropea", la "nduja di Spilinga", il "pecorino e i latticini del Poro", fino al "tartufo di Pizzo".

Sabato, 23 maggio, i rappresentanti della cooperazione transnazionale hanno percorso in pullman uno dei due "itinerari del gusto e della cultura" tracciati sul territorio vibonese dal progetto Medeat, quello che va da **Pizzo Calabro a Serra San Bruno**.

Il primo appuntamento, quindi, è stato quello di Pizzo Calabro dove, alle ore 10.00, la delegazione è stata ricevuta dal Sindaco di Pizzo, **Gianluca Callipo** e dall'Assessore alla Cultura, **Cristina Mazzei**, che hanno organizzato una visita al Castello aragonese "G. Murat", reso particolarmente brillante in occasione della commemorazione del bicentenario dalla morte dello stesso ex "Re di Napoli" e una passeggiata lungo il centro storico della cittadina.

Ripreso il pullman, verso le ore 12.00, la folta delegazione è arrivata a Soriano, dove c'era ad attenderla il Sindaco, **Francesco Bartone**, che, con la nota passione e competenza, ha guidato i visitatori dapprima dentro le meraviglie del "Santuario di San Domenico" (dove gli ospiti greci hanno potuto apprezzare anche alcuni reperti dell'arte classica greca risalente al V° secolo a.C.) e poi nella ricchissima "Biblioteca Calabrese".

Attorno alle 17.00, i rappresentanti della cooperazione transnazionale sono giunti al "Parco di Villa Vittoria" a Mongiana. Ad attenderli c'erano il Brigadiere del Corpo Forestale, **Domenico Menichini**, con l'assistente, **Maria Pia Rullo**, che li hanno accompagnati a visitare la "Riserva naturale biogenetica", mostrando loro alcune delle straordinarie emergenze naturalistiche presenti.

La visita al "Santuario di Santa Maria del Bosco" e al "Museo della Certosa" a Serra San Bruno hanno concluso lo straordinario itinerario, con il rientro a Tropea degli stanchi, ma molto soddisfatti, rappresentanti della cooperazione transnazionale.